



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonio DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
11	04/03/2026	201	03	02

Oggetto:

Atto di pignoramento dei crediti presso terzi (ex artt. 72 bis e 48 bis DPR n. 602/1973) - A.E.R. c. S.A. - Svincolo ed assegnazione somme.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il comma 1 dell'art. 48 bis del DPR 602/1973 dispone che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le società a prevalente partecipazione pubblica, prima di effettuare, a qualunque titolo, il pagamento di un importo superiore a cinquemila euro, verificano, anche in via telematica, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procedono al pagamento e segnalano la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo;
- b. tale controllo viene effettuato anche nei confronti dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c. il comma 1-bis, del medesimo art. 48 bis del DPR 602/1973, dispone che, limitatamente alle somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al rapporto di lavoro o di impiego, comprese quelle dovute a causa di licenziamento, le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche al pagamento di importi superiori a duemilacinquecento euro e in tal caso, i soggetti di cui al medesimo comma 1 verificano se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a cinquemila euro;

CONSIDERATO

- che il Settore Trattamento Economico 201.03.00, ha comunicato gli esiti del controllo effettuato presso l'Agenzia Entrate Riscossione, indicando i nominativi per i quali, nelle more della notifica dell'atto di pignoramento e comunque entro i 60 giorni dalla comunicazione, occorre procedere all'accantonamento di quanto spettante nei limiti disposti dall'art. 545 c.p.c.;

PRESO ATTO

- dell'atto di pignoramento dei crediti presso terzi (ex artt. 72-bis e 48-bis DPR n. 602/1973) che l'Agenzia delle Entrate – Riscossione, Agente della riscossione per la Provincia di Napoli, ha notificato a questa Amministrazione, acquisito con protocollo n. 0093352 del 04/02/2026, codice identificativo del fascicolo: 71/2026/391, debitore esecutato: *****OMISSIS*****, matr. *OMISSIS*, C.F. *****OMISSIS*****, debitore di un ammontare totale pari a € 4.026,16;

RITENUTO CHE

- a. in ottemperanza al sopra citato atto si debba procedere, nei limiti delle somme accantonate da gennaio 2026 a febbraio 2026, alla liquidazione di quanto dovuto, autorizzando il pagamento in favore della creditrice Agenzia delle Entrate-Riscossione della somma di € 791,65;
- b. si debba disporre la prosecuzione delle trattenute stipendiali in esecuzione, fino al totale soddisfo del credito azionato, salvo estinzione anticipata del rapporto di lavoro;

VISTI

- a. il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- b. il D.P.C.M. del 28/12/2011 inerente i nuovi schemi di bilancio;
- c. la nota prot. 2014.0535748 del 31/07/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- d. la Circolare n. 8/E del 02/03/2011 dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto: “modalità di effettuazione delle ritenute alla fonte per le somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi; provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate n. 34755 del 03/03/2010; chiarimenti”;
- e. la Legge regionale n. 25 del 30 dicembre 2024 con la quale sono state approvate le “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2025”;

- f. la Legge n. 26 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2025-2027;
- g. la deliberazione n. 773 del 27/12/2024, di approvazione del "Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027";
- h. la deliberazione n. 1 del 07/01/2025, di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2025-2027;
- i. la Legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025, con la quale è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026;
- j. la nota prot. 0683429 del 04/12/2025 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, avente ad oggetto "Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio";

DATO ATTO

- a. che, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 del 07.01.2025, punto 13, le somme liquidate nel presente decreto hanno natura di spesa obbligatoria in quanto relative allo svincolo e pagamento di somme accantonate sulle retribuzioni/indennità corrisposte al debitore dipendente della Giunta R.C., in esecuzione dell'ordine di pagamento diretto notificato da un concessionario alla riscossione dei tributi ai sensi dell'art. 72-bis del D.P.R. 602/1973, il cui mancato pagamento potrebbe esporre l'Amministrazione ad aggravii di spese per eventuali procedure esecutive;
- b. che i provvedimenti con i quali viene disposto lo svincolo di somme non rientrano tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c. che l'interessato ha preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta dalla D.G. per le Risorse Umane ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono per integralmente riportati e trascritti, di:

- 1. autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie allo svincolo delle somme precedentemente accantonate sul seguente capitolo di spesa:
 - 1.1. cap. 9316/26 (impegno 3260000008) per € 791,65;
- 2. disporre la liquidazione, in favore di *****OMISSIS***** della somma di € 791,65 per il successivo pagamento che sarà disposto da questa Direzione contestualmente alle competenze stipendiali / procedure pignoratorie di marzo 2026, mediante accredito su c/c IBAN *****OMISSIS***** , indicando nella causale "*****OMISSIS*****";
- 3. dare atto della sussistenza dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. 1 del 07.01.2025, punto 13;
- 4. attestare che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 5. dare atto che gli interessati hanno preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali predisposta dalla D.G. per le Risorse Umane ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 679/2016;
- 6. inviare il presente decreto:
 - 6.1. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (202.00.00).
 - 6.2. all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - 6.3. al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro".

Antonio DE FALCO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa